



DECISIONE A CONTRARRE

Oggetto: Parchi archeologici di Crotone e Sibari – Affidamento della “Fornitura di materiale di arredo locali vigilanza” per i Parchi Archeologici di Crotone e Sibari, tramite Trattativa Diretta sul Portale Acquistinrete PA-Me.P.A., ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii., di valore inferiore ad €. 143.000,00. - Decisione di contrarre ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023.

Si precisa che il CIG sarà acquisito all’esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il D.P.C.M n. 169 del 2 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- l’art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l’allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all’art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- il D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l’incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all’articolo 1 “La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l’articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»; 2) all’articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR».

Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotone;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotone;
3. Castello Carlo V - Crotone;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

CONSIDERATO che i Parchi archeologici di Crotone e Sibari, al fine di garantire corrette ed idonee condizioni igienico-sanitarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed un comfort ambientale dei locali dedicati al personale interno del Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide, adibiti a custodia e vigilanza, intende procedere all'espletamento di una procedura per l'approvvigionamento di materiale di arredo, nuovo di fabbrica;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...*";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto, al fine di garantire corrette ed idonee condizioni igienico-sanitarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, di valore inferiore ad €. 143.000,00;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo "....del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta

eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.";

- secondo il dettato del comma 1, lettera "b" del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro oggi 143.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *"le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.P.A.";*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui *"le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti";*

CONSIDERATO che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *"... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro), anche senza*

consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *"La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";*
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che *"...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)"* non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sotto-soglia;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 143.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire la "Fornitura di materiale di arredo locali vigilanza", per i Parchi Archeologici di Crotone e Sibari;
- b) l'oggetto del contratto consiste nel fornire materiale di arredo, nuovo di fabbrica;
- c) la durata del contratto è di 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di avvio anticipato o di stipula del contratto e dovrà essere concordata e coordinata dal Responsabile del Progetto e si riterrà concluso a seguito di regolare esecuzione da parte del RUP;
- d) il contratto verrà stipulato mediante documento di Stipula sul Portale Acquistinrete P.A. - Me.P.A. all'esito del completamento dell'istruttoria prevista;
- e) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando del mercato elettronico ed in caso eventuale di conflitto prevalgono quelle indicate nella lettera di Invito;
- f) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATA l'indagine di mercato intrapresa con richiesta di preventivi prot. nn. 2947-2949-2950 – P, del 26/09/2023 e prot. nn. 3340-3341-3342 – P, del 26/10/2023;

VISTO il mancato riscontro da parte degli Operatori Economici;

AVVIATA una nuova richiesta di preventivo prot. rep. al n. 1413 - P del 11/04/2024;

ACQUISITO il preventivo con prot. rep. al n. 1461 - A del 16/04/2024, da parte dell'Operatore Economico P.A. MEDITERRANEA srl, ricevuto in data 15/04/2024, dell'importo di €. 3.258,50 (euro tremiladuecentocinquantotto/50) oltre IVA al 22 % ed oneri se dovuti;

RITENUTO rispondente e congruo al fabbisogno del Parco, il preventivo formulato, per caratteristiche tecniche ed economiche;

RISPETTATO l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 - Principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO di dover procedere con urgenza all'affidamento della "Fornitura di materiale di arredo locali custodi" per i Parchi Archeologici di Crotone e Sibari a favore dell'Operatore Economico P.A. MEDITERRANEA S.r.L. C.F. – P.IVA 03689760787, con sede legale in Via Nazionale n. 7, Santo Stefano in Rogliano – 87056, (CS), e-mail info@pamediterranea.it PEC: pamediterranea@pec.it ;

DATO ATTO che la fornitura da acquisire è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

RILEVATO che:

l'Operatore Economico P.A. MEDITERRANEA S.r.L. C.F. – P.IVA 03689760787, con sede legale in Via Nazionale n. 7, Santo Stefano in Rogliano – 87056, (CS), e-mail info@pamediterranea.it PEC: pamediterranea@pec.it, è abilitato al Me.P.A. alla categoria BENI “ Arredi per ufficio e complementi di arredo” ed iscritto regolarmente all'Albo Fornitori del Parco Archeologico della Sibaritide, alla posizione n. 125;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo complessivo pari ad €. 3.258,50 (euro tremiladuecentocinquantotto/50) oltre IVA al 22 % ed oneri se dovuti, per cui questa Amministrazione intende procedere mediante il Portale AcquistinretePA – Me.PA, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto una fornitura di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione "ANAC form" e verrà riportato in tutti gli atti successivi;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'operatore economico **P.A. MEDITERRANEA srl**, attraverso l'acquisizione del DURC on line;

RILEVATO che, per l'affidamento in oggetto, non è necessario il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.P.R. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n.97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 522 del 18/05/2023 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240 e dell'art. 18 c.3 DPCM 169/2009", acquisito con prot. n. 1368 del 18/05/2023;

VISTO che in data 11/10/2023 con prot. 3164 è stata trasmessa al Ministero vigilante la n. 1 variazione al bilancio di previsione 2023;

VISTO che in data 22/11/2023 con prot. 3785 è stata trasmessa al Ministero vigilante la n. 2 variazione al bilancio di previsione 2023;

VISTO il Decreto n. 90 del 15/02/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il I e II provvedimento di variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il Decreto della DG-MU n. 65 del 26/01/2024, acquisito agli atti dell'Ente con protocollo n. 368 del 26/01/2024, con il quale la Direzione Generale Musei approva in favore di questo Istituto l'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2024;

ACCERTATO che la somma di €. 3.258,50 (euro tremiladuecentocinquantotto/50) oltre IVA al 22 % ed oneri se dovuti trova copertura finanziaria nel capitolo 2.1.2.002 "Mobili e arredi" del Bilancio previsionale 2024 del Parco archeologico della Sibaritide;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari e di RUP

DECIDE

- 1. di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. di precisare** che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi;
- 3. di approvare:**
 - il preventivo economico, prot. rep. al n. 1461 - A del 16/04/2024, inviato da parte dell'Operatore Economico P.A. MEDITERRANEA S.r.L. C.F. – P.IVA 03689760787, con sede legale in Via Nazionale n. 7, Santo Stefano in Rogliano – 87056, (CS), e-mail info@pamediterranea.it PEC: pamediterranea@pec.it ricevuto in data 15/04/2024, dell'importo di €. 3.258,50 (euro tremiladuecentocinquantotto/50) oltre IVA al 22 % ed oneri se dovuti, ritenuto rispondente e congruo al fabbisogno del Parco;
 - la lettera di invito per la T.D. ME.P.A. (Alleg. 1);
 - capitolato tecnico prestazionale (Alleg.2);
- 4. di avviare** sul Portale Acquistinrete P.A. - ME.P.A, rispettato il principio di rotazione, con l'O.E. Economico P.A. MEDITERRANEA S.r.L. C.F. – P.IVA 03689760787, con sede legale in Via Nazionale n. 7, Santo Stefano in Rogliano – 87056, (CS), e-mail info@pamediterranea.it PEC: pamediterranea@pec.it una procedura di affidamento diretto, di valore inferiore ad €. 143.000,00, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., con il criterio del minor prezzo, a corpo, per l'acquisizione della “Fornitura di materiale di arredo locali vigilanza”, per i Parchi Archeologici di Crotone e Sibari, per l'importo complessivo di €. 3.258,50 (euro tremiladuecentocinquantotto/50) oltre IVA al 22 % ed oneri se dovuti;
- 5. di dare atto** che la somma di €. 3.258,50 (euro tremiladuecentocinquantotto/50) oltre IVA al 22 % ed oneri se dovuti trova copertura finanziaria nel capitolo 2.1.2.002 “Mobili e arredi” del Bilancio previsionale 2024 del Parco archeologico della Sibaritide;
- 6. di confermare** che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma D.lgs. 36/2023;
- 7. di precisare** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023;
- 8. di stabilire** che la fornitura dovrà essere consegnata entro 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di avvio anticipato o di stipula del contratto e dovrà essere concordata e coordinata dal Responsabile del Progetto e si riterrà concluso a seguito di regolare esecuzione da parte del RUP;
- 9. di stabilire** che i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative;
- 10. di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- 11. di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;
- 12. di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Decisioni e delle Determine del Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari.

La presente decisione, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.

Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente – “Bandi di gara e Contratti” al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259

Visto attestante la copertura finanziaria
IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI / RUP
Dott. Filippo Demma

